

INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO

Il Piano di Valorizzazione

Qualità, efficienza ed identità territoriale sono oggi i più importanti obiettivi delle comunità territoriali a livello europeo. Riguardano le condizioni di vita e di lavoro, l'accessibilità e la qualità ambientale, l'offerta di servizi, la gestione e il consumo delle risorse, la coesione sociale e la capacità di innovare. Appare sempre più evidente che non la singola Amministrazione, né il singolo settore possono determinare il successo di un territorio, ma solo lo sforzo sinergico di tanti operatori locali, attorno a obiettivi chiari e condivisi. Per costruire questa possibilità, la Comunità Collinare nella sua qualità di Aster sta realizzando il Piano di Valorizzazione Territoriale Strategico, che si comporrà di **un insieme di obiettivi e di progetti coordinati, che potranno divenire il riferimento di lavoro per tutti gli operatori ed assicurare l'integrazione delle azioni di sviluppo locale con le programmazioni comunitarie.** Il Piano di valorizzazione non è pertanto un atto burocratico, ma uno strumento di taglio pragmatico, utile ad affrontare le sfide del futuro, a comprendere i differenti interessi presenti ed a creare intese operative tra i soggetti che li manifestano. Uno strumento che potrà essere disponibile già nella primavera 2008, ma che sarà periodicamente aggiornato per rafforzarne l'efficacia e permettere di sviluppare attorno ad esso un processo di valutazione e di miglioramento della *governance* del comprensorio.

Agenda 21

La Conferenza delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro su Ambiente e Sviluppo ha invitato tutte le Amministrazioni territoriali ad attivare una propria Agenda per il 21° secolo, che racchiuda quanto è necessario fare per costruire una società ed una economia dotate di maggiore sostenibilità ambientale, e di coinvolgere attivamente in questa azione le comunità locali.

Il processo di Agenda 21 della Comunità Collinare si è avviato nel 2006, ha assunto la denominazione di "Un biel vivi" e ha posto al centro della sua azione i seguenti obiettivi:

- la **diffusione della cultura della sostenibilità e della partecipazione nelle Amministrazioni locali**, in particolare attraverso la diffusione di buone pratiche;
- la **condivisione da parte dei soggetti pubblici e privati di ipotesi di sviluppo agricolo e rurale di qualità** (percorso propedeutico al Piano di Sviluppo Rurale - PSR);
- il **rafforzamento della partecipazione degli attori locali alle decisioni sul futuro della comunità.**

I Forum

I Forum sono il momento comune dei due processi, nel quale **la comunità locale viene chiamata a partecipare attivamente alla costruzione di una visione condivisa del futuro sostenibile del proprio territorio ed alla definizione delle strategie per raggiungerla.**

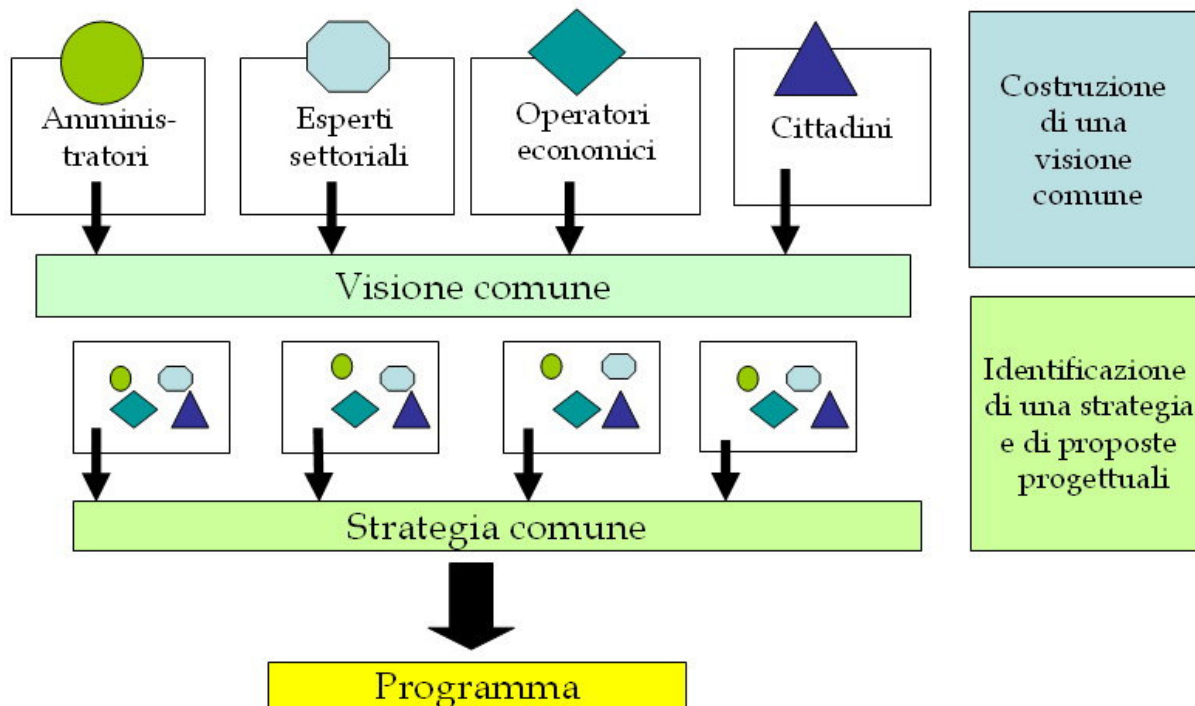
Nei Forum Amministratori locali, operatori economici, tecnici, delegati di realtà associative e singoli cittadini hanno la possibilità di esprimere il proprio punto di vista e di apportare il proprio contributo.

I Forum del 7 e 21 febbraio 2008 utilizzeranno una **metodologia** promossa dalla Commissione europea, l'*EASW European Awareness Scenario Workshop*, che consente di realizzare in forma efficace lo sviluppo di visioni e l'identificazione di interventi.

Nel primo, dopo una sintetica descrizione del contesto attuale, i **partecipanti suddivisi in 4 gruppi d'interesse omogenei (amministratori pubblici, esperti, rappresentanti dei settori produttivi, cittadini)** avranno il compito di elaborare una propria visione del Friuli collinare; i risultati dei singoli gruppi saranno presentati e discussi in una sessione plenaria per giungere a una "visione comune" a tutti i partecipanti.

Partendo da questo riferimento comune, **nel secondo forum, i lavori proseguiranno in gruppi tematici (mobilità, qualità del vivere, ecc.)** a composizione mista per identificare le idee progettuali che andranno a contribuire al programma di lavoro dei prossimi anni.

L'articolazione dei Forum può essere così sintetizzata:



Come partecipare

La composizione del Forum deve garantire la presenza del punto di vista dei principali gruppi della composita società locale e le condizioni per una effettiva interazione degli apporti dei partecipanti. Per giungere a questo risultato, la Comunità Collinare ha convocato un piccolo numero di operatori locali, in funzione della loro capacità di rappresentanza di interessi diffusi e di conoscenza della realtà comprensoriale, ed allarga l'invito a partecipare a tutti coloro che vogliono offrire il proprio contributo.

Questo contributo può manifestarsi partecipando direttamente ai lavori dei Forum, iscrivendosi entro il 5 febbraio, o inviando un contributo scritto. Per entrambe le possibilità è stata elaborata una scheda qui allegata.

Informazioni

Per eventuali chiarimenti ed approfondimenti, è possibile contattare il Servizio Programmazione (tel. 0432.889547) o la Segreteria (tel. 0432.889507) della Comunità Collinare.